

## **Tavolini all'aperto, «nei centri storici no ai loghi»**

La Fipe sollecita norme comuni per mantenere il decoro e l'identità delle aree, impedendo l'installazione di arredi esterni con i marchi dei fornitori

---

## **Un bistrò nell'ex spaccio del “manicomio”, «luogo di servizi e aggregazione»**

Sarà presentato venerdì il bar-tavola calda all'interno del complesso di via Borgo Palazzo. Darà lavoro a persone in difficoltà e offrirà riflessioni sul tema della psichiatria

---

## **Estivi 2016, ecco chi gestirà gli spazi. Resta vuoto piazzale Alpini**

L'unica proposta per l'area della stazione non è stata ritenuta idonea. Si animerà invece la zona antistante il parco Goisis, con Cocolele. Alle Botteghe di Città alta il parco di Sant'Agostino, sulle mura bar Flora e Birreria di Bergamo Alta

---

## **Musica ed eventi, il Comune di Bergamo snellisce le regole. L'Ascom: «Vantaggi per i locali»**

Approvato dalla Giunta il regolamento per le manifestazioni in deroga alla zonizzazione acustica. Lo stop alla musica scatta a mezzanotte anziché alle 23.30 e le pratiche si semplificano

---

## **Caffè al bar, «serve un rilancio di prodotti e servizio»**

Espresso e cappuccino si confermano centrali nella proposta, ma, secondo la Fipe, «l'offerta risente di realtà poco qualificate lungo tutta la filiera, produttiva e distributiva». «Serve una svolta negli approvvigionamenti e nelle attrezzature»

---

# **Attività commerciali, in città più controlli ma meno sanzioni**

Nel 2015 sono aumentate del 10% le verifiche della Polizia locale, mentre le violazioni accertate sono scese del 15%. In calo anche i sequestri di merce, ma sono di maggiore entità. Cresciuto complessivamente il controllo del territorio

---

# **Il canone Rai non cambia per i pubblici esercizi. Rinnovo entro il primo febbraio**

Il primo febbraio (dato che il 31 gennaio cade di domenica) andrà rinnovato l'abbonamento speciale alla Rai per gli apparecchi televisivi e radiofonici presenti negli esercizi pubblici.

La legge di Stabilità per il 2016 non ha infatti introdotto novità rispetto al pagamento del canone speciale per la detenzione di apparecchi fuori dall'ambito familiare. Pertanto, tale canone va versato nella consueta modalità del bollettino postale che la Rai invia alle imprese prima della scadenza.

Gli importi del canone speciale per radio e tv (comprensivi di Iva del 4%) sono scaricabili al seguente link: <http://www.abbonamenti.rai.it/Speciali/IlCanoneSpeciali.aspx#due> .

Per tutte le altre informazioni (modalità di pagamento, variazioni, disdette, ecc.) <http://www.abbonamenti.rai.it/Speciali/Speciali.aspx> .

La Fipe ricorda che, ai sensi del comma 2 dell'art. 16 della legge n. 488/1999, il canone speciale per la televisione ricomprende anche quello per la radio, pertanto i soggetti che hanno nel proprio locale sia radio che tv pagheranno solo il canone per la televisione, mentre i soggetti che hanno la radio ma non la tv, saranno tenuti al pagamento del canone speciale per gli apparecchi radiofonici. Inoltre, ai sensi dell'art. 17 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, le imprese e le società devono indicare, nella relativa dichiarazione dei redditi, il numero di canone speciale alla radio o alla televisione.

Per quanto riguarda gli abbonamenti domestici, invece, da quest'anno il canone relativo, che è stato ridotto a 100 euro, sarà addebitato nella bolletta elettrica della residenza anagrafica, a partire dal prossimo luglio (cfr. art. 1, commi 152-153, L. 208/2015 – Legge di Stabilità 2016).

---

## **Bar e ristoranti, «la sfida è diventare sempre più green»**

Filiera corta, stagionalità, fonti rinnovabili e imballaggi: la Fipe stila un vademecum per i locali e prepara un progetto nazionale per il fuoricasa sostenibile

---

# **Borgo Santa Caterina, oggi i locali possono chiudere alle 2 di notte**

In deroga all'ordinanza che limita gli orari

---

## **Bar e caffetterie, Beltrami: «È il momento di investire»**

«Se ci sono le idee si lavora anche in tempi difficili e una volta terminata la crisi si raccoglierà a piene mani», dice Giorgio Beltrami, presidente della categoria in Ascom. Le criticità maggiori l'improvvisazione e la gestione economica delle attività. «Presto un'iniziativa per migliorare gli acquisti»